

Le pagelle

Giuseppe Rossi è il migliore Gilardino e Chiellini rimandati al prossimo esame

BUFFON 6,5 ■ Lavoro di ordinaria amministrazione, qualche uscita alta e poco altro. Salvato dalla traversa sulla legnata di Barnetta.

ZAMBROTTA 6 ■ Spinge moltissimo a destra, segnalandosi per alcuni ottimi cross nella prima mezz'ora, poi cala vistosamente. 1' st SANTON 6,5: propositivo e coraggioso.

CANNAVARO 6,5 ■ Nella notte in cui colleziona il 127° gettone azzurro limita al minimo la pericolosità delle punte svizzere. Highlander.

CHIELLINI 5,5 ■ Inizia la stagione come aveva chiuso quella scorsa, in affanno e poco brillante dal punto di vista fisico: deve lavorare ancora.

CRISCITO 6 ■ Al debutto, sfiora il gol al 13'. Esterno difensivo che fa vedere le cose migliori in proiezione. Meno bene nella ripresa.

CAMORANESI 6,5 ■ Parte bene, con uno spunto che mette Gilardino in condizione di tirare, poi deve uscire per un problema alla caviglia. 31' pt PEPE 5,5: un passo indietro rispetto alle prime uscite in azzurro, spreca una buona occasione in avvio di ripresa.

PIRLO 5,5 ■ Qualche spunto discreto, ma sempre a velocità ridotta. Non riesce mai a innescare le punte come di solito gli riesce. 15' st D'AGOSTINO 6: meriterebbe più spazio.

PALOMBO 5 ■ Il centrocampista della Samp soffre l'attivismo di Padalino, senza trovare l'inserimento giusto o il tiro da fuori.

MARCHISIO 5,5 ■ Il deb parte con grande piglio, ma sembra andare in tilt dopo essersi divorato il gol del possibile 1-0. Rivedibile. Dal 27' st GROSSO sv.

GILARDINO 5 ■ Perde l'attimo fuggente in un paio di situazioni, cerca poco il dialogo con Rossi. Ancora in ritardo di condizione. 1' st IAQUINTA 6,5: non fa cose straordinarie, ma sfiora il gol in due circostanze.

ROSSI 7 ■ Il più vivace degli azzurri. Mette lo zampino in tutte le azioni d'attacco, purtroppo poco sostenuto dai compagni. 15' st QUAGLIARELLA 6: tanta corsa e attivismo.

SVIZZERA: ■ Benaglio 6,5, Degen 5,5 (24' st Schwegler sv), Senderos 5, Grichtin 5,5, Magnin 5,5 (42' st Ziegler sv), Padalino 6 (38' st Derdiyok sv), Fernandes 5,5, Inler 6, Barnetta 6 (34' st Vonlanthen sv), Frei 5,5 (24' st Yakin 5,5), Nkufo 5 (24' st Strelker sv)

ARBITRO: ■ Kircher (Ger) 6

→ **Solo un pretesto** il possibile acquisto dei giallorossi e del Bologna

→ **Le ipotesi della Procura:** manipolazione del mercato e agiotaggio

Cessione della Roma Indagato Vinicio Fioranelli

Con l'accusa di agiotaggio è indagato l'agente Fifa Vinicio Fioranelli. Si indaga sull'oscillazione del titolo della Roma in borsa, dopo le indiscrezioni sulla possibilità che una cordata legata a Fioranelli acquistasse il club.

ROBERTO ARDUINI

ROMA
sport@unita.it

L'agente Fifa Vinicio Fioranelli è stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Roma per l'ipotesi di reato di agiotaggio, nell'ambito dell'inchiesta avviata nelle scorse settimane in seguito alle oscillazioni in Borsa, con ripetuti eccessi al rialzo, del titolo As Roma avvenute in concomitanza con le voci di un interessamento all'acquisto del club da parte di una cordata facente capo proprio a Fioranelli, ipotesi poi tramontata.

A seguire l'indagine, condotta dal Nucleo speciale di Polizia valutaria della Guardia di Finanza, sono il procuratore Giovanni Ferrara, il procuratore aggiunto Nello Rossi e il pubblico ministero Giorgio Orano. I reati ipotizzati sono manipolazione del mercato e agiotaggio informatico. Il pm Orano già nel maggio dello scorso anno aveva aperto un fascicolo sempre contro ignoti con riferimento alle voci di trattative per la cessione della compagine giallorossa che avevano interessato



Vinicio Fioranelli

l'imprenditore americano George Soros.

Secondo quanto si è appreso, vi sarebbero altri indagati, ma l'inchie-

sta si è estesa anche alle trattative che un anno fa lo stesso Fioranelli, per conto di una società anglo-svizzera, intavolò per l'acquisto del Bologna Calcio. Trattative sfumate anche queste. In tale ambito è stato sentito come persona informata dei fatti l'ex presidente del Bologna Alfredo Cazzola.

Anche in questo caso, come per la trattativa con la Roma, c'era in ballo la costruzione del nuovo stadio.

La Finanza ha acquisito numerosa documentazione della Consob e ha raccolto le dichiarazioni di diversi protagonisti della vicenda.

Nel maggio 2008 Un'inchiesta simile sulla cessione dei giallorossi a Soros

da, ascoltati nelle settimane scorse come persone informate sui fatti.

Anche Rosella Sensi venne ascoltata in procura a Roma come testimone: la presidente e azionista di maggioranza della società giallorossa ricostruì le tappe della vicenda cominciata con la manifestazione di interesse del gruppo Fioranelli e l'affidamento di Italpetrol, controllante di As Roma, a Mediobanca per le valutazioni dell'offerta di acquisto. ♦

Argentina, annuncio choc: parte il calcio, ma senza tv

■ Annuncio choc, anche se preannunciato, per il calcio in Argentina: la "Asociacion de futbol argentino" (Afa) ha rescisso in modo unilaterale il contratto che la legava dal 1991 (fino al 2014) alla società "Tsc", che aveva il monopolio dei diritti di trasmissione televisivi del calcio del paese. Il portavoce della Afa,

Ernesto Bialo, ha confermato che il calcio argentino riaprirà i battenti il prossimo 21 agosto, dopo il rinvio dell'inizio dei campionati deciso a causa della pesante situazione debitoria dei club nei confronti del fisco e degli stessi giocatori.

Il comitato esecutivo della Federcalcio, guidato dal presidente Julio

Grondona (a capo della Afa ormai da trent'anni) è composto da 27 membri (i venti club delle serie A, due della B, tre delle altre categorie del "futbol" locale professionale e due del consiglio federale). Immediata la reazione della società "Tsc" che ha reso noto che entro qualche ora ricorrerà alla giustizia poiché si tratta di una decisione «ingiusta». Il portavoce ha escluso l'esistenza di un pre-accordo tra l'Afa e il governo peronista della presidente Cristina Fernandez de Kirchner per la trasmissione delle partite in chiaro tramite la rete tv statale "Canal 7". ♦